

INTERVENTO DI EMERGENZA - CONFLITTO IN UCRAINA

AGG. 3 MARZO 2022

Chi è INTERSOS

INTERSOS è l'organizzazione umanitaria internazionale con sede in Italia ed attiva in **19 paesi del mondo per offrire assistenza alle persone più vulnerabili**. Grazie ai propri operatori, INTERSOS interviene per soddisfare i bisogni delle popolazioni colpite da guerra, disastri naturali e povertà estrema, offrendo assistenza sanitaria, protezione, acqua, istruzione e inclusione sociale.

INTERSOS fonda il suo intervento sui principi di umanitari di **imparzialità, neutralità e indipendenza**

Per INTERSOS la vittima è da considerarsi tale in ogni caso, a prescindere da qualsiasi differenza politica, religiosa, sociale e di appartenenza. Le sua attività umanitarie si rivolgono in modo imparziale a qualsiasi popolazione e persona in pericolo o in grave stato di bisogno.

INTERSOS non è subalterna ad alcuna esigenza di ordine politico o ideologico, nazionale o internazionale.

Dal 2011 INTERSOS ha avviato il suo intervento in Europa partendo dall'Italia, con un Dipartimento dedicato ("*Unità Migrazione*" prima, "*Regione Europa*" oggi) che intraprende progetti rivolti ai migranti, alle emergenze sanitarie, al sostegno dei più vulnerabili e ad iniziative di advocacy. In questo contesto INTERSOS è intervenuta in Italia, Grecia e Serbia.

Il ruolo di una Organizzazione Umanitaria come INTERSOS in Europa, e in Italia, è quello di terzo soggetto neutro nella relazione Istituzioni - Cittadinanza, un ponte a garanzia di interventi incentrati sulla persona, ma costruiti al fine di fare sistema e sviluppare modelli di inclusione esportabili.

La neutralità, l'autonomia di azione politica e finanziaria, la capacità di agire in contesti di estrema emergenza, la flessibilità, sono aspetti distintivi del nostro lavoro e favoriscono la creazione di un legame di fiducia indispensabile con le Istituzioni ed i beneficiari.

Contesto intervento:

Giovedì 24 febbraio è iniziato il conflitto tra Russia e Ucraina che ha colpito militarmente il territorio ucraino: a distanza di una settimana la forte escalation di violenza ha spinto la popolazione ucraina a fuggire dal proprio Paese in cerca di protezione e assistenza. Alla data di oggi, giovedì 3 marzo, UNHCR stima 1.038.583 di persone che hanno attraversato i confini internazionali dell'Ucraina in cerca di sicurezza¹. La maggior parte si è rifugiata in Polonia, Ungheria, Moldavia, Romania, Slovacchia, mentre altri hanno proseguito in direzione di altri Paesi europei.

Sabato 26 febbraio il primo team medico e di protezione di INTERSOS è arrivato a Cracovia, insieme alle figure di coordinamento per offrire il proprio supporto nei tavoli di coordinamento umanitario avviati nel paese dalle agenzie internazionali, insieme alle istituzioni e associazioni locali.



Oggi, giovedì 3 marzo, i nostri operatori ci riportano una forte preoccupazione per l'aumento dell'intensità del conflitto che, insieme alle rigidissime condizioni climatiche, mettono fortemente a rischio le vite di migliaia di civili presenti nel paese. L'assenza di risorse e capacità da parte dei governi confinanti con l'Ucraina non ha permesso ad oggi una gestione efficiente dell'emergenza. I numeri stanno crescendo velocemente, così come crescono contemporaneamente le tensioni razziali verso la popolazione non ucraina. L'intervento umanitario ai confini con l'Ucraina è ormai indispensabile.

¹ Dati UNHCR, disponibili al seguente link: <https://www.unhcr.org/it/cosa-facciamo/emergenze/ucraina/>

Localizzazione intervento:

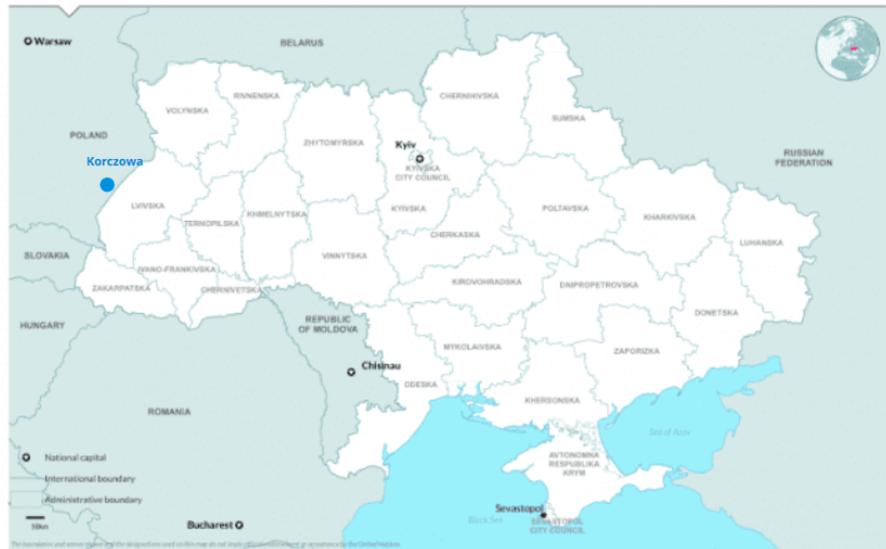
Il team di INTERSOS è dislocato in tre aree cruciali:

- *Cracovia*, dove si concentrano le principali organizzazioni umanitarie che stanno intervenendo per i tavoli di coordinamento, incluse le istituzioni e associazioni locali,

- *Confini*

Polonia/Ucraina:

sede operativa/guest house stabilizzata a RZESZOW, le operazioni si sono svolte finora nell'area di Korczowa.



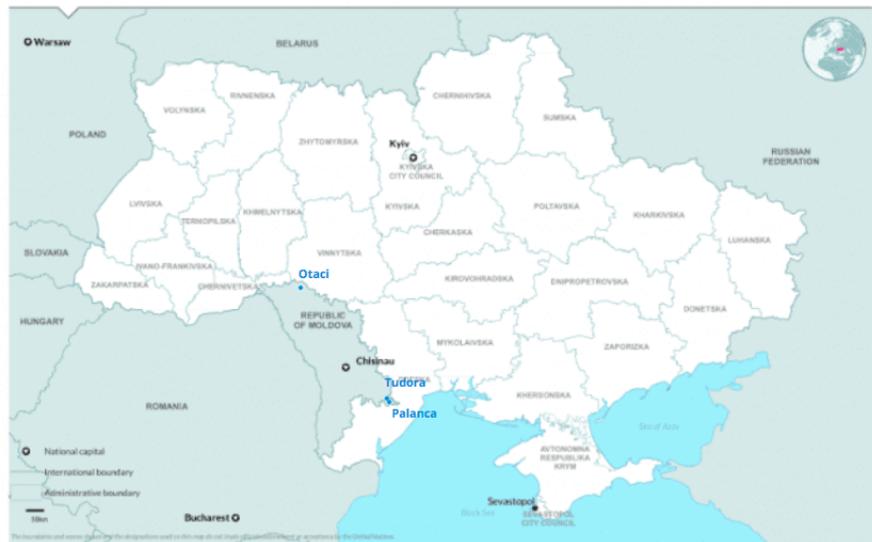
- *Confini*

Moldavia/Ucraina:

le operazioni si svolgono nell'area di Palanca e Tudora, nella frontiera Sud del Paese, e Otaci.

L'ubicazione migliore individuata da INTERSOS per la sede operativa/guest house sarà attorno alla capitale Chisinau, sia per

particolare scarsità di accomodation, dovuta al flusso di persone Ucraine molto forte per un Paese piccolo come la Moldova, che per vicinanza con l'aeroporto in caso di emergenze. L'area sarà comunque distante 3 ore dai valichi Sud, e 5 dai valichi Nord.



Settori intervento: Protezione e Salute

Dettagli intervento:

In base alla propria expertise nei contesti di emergenza e in particolare di migrazione, INTERSOS è prontamente intervenuta con lo scopo di offrire il proprio supporto nei due settori che includono i prioritari bisogni delle popolazioni in fuga, ovvero:

1) Protezione

In contesti segnati da conflitti, INTERSOS si impegna nella tutela fisica e psicologica delle fasce più fragili della popolazione, con particolare attenzione a donne e bambini.

Grazie alla prima analisi dei bisogni e alla mobilitazione di 2 risorse esperte in Protezione Umanitaria, intendiamo occuparci nello specifico di assistenza legale, psico-sociale e di genere a sostegno delle persone in fuga, con particolare attenzione alle vittime di violenza, in particolare donne ma anche bambini e anziani.

In questa direzione INTERSOS ha già creato una solida relazione con le associazioni locali dedicate al supporto legale, in modo da usufruire della mediazione culturale e linguistica, e con la capacità di interagire con i sistemi nazionali polacco e moldavo in caso di gravi casi di protezione per analizzare/assumere le responsabilità. Il dipartimento per gli stranieri del Ministero degli Interni polacco, in modo particolare, ha chiesto ad INTERSOS supporto per aprire uno sportello per la condivisione di informazioni legali.

2) Salute

In situazioni di emergenza garantiamo l'accesso ai servizi medici vitali, primari e secondari e supportiamo il sistema sanitario locale. In questa direzione stiamo implementando lo sviluppo di due tipologie di interventi:

- *supporto ai sistemi sanitari locali* allo scopo di garantire l'accesso ai servizi medici primari salvavita e secondari alle vittime del conflitto,
- *2 cliniche mobili* per raggiungere i siti con maggiore affluenza individuati e con scarsità di presenza umanitaria, ovvero Korczowa in Polonia e le frontiere Sud in Moldavia. Le Cliniche mobili saranno a supporto ed integrazione dei centri sanitari individuati.

Di seguito il dettaglio degli interventi sanitari in sviluppo nelle due aree:

A. Polonia:

E' in corso l'allestimento dell'intervento sanitario in supporto di due centri sanitari locali presso:

1. *Korczowa Centrum Handlu- Mlyny Reption:*

Il flusso giornaliero in questa struttura sanitaria è di circa 2000 persone: INTERSOS sta organizzando un intervento 7 giorni su 7 su turni di 12 ore per intervento *Prime Health Care* (assistenza cure primarie), in collaborazione con i punti del centro paramedico regionale e comunale. Si stanno delineando turni con 2 medici che lavorano dalle 9 alle 20, in coordinazione con le attività già presenti nel centro.

I medici di INTERSOS dovranno lavorare nello stesso turno per far fronte alla frequenza di circa 70 persone solo in 5 ore arrivati nella giornata del 2 marzo: 33 bambini, soprattutto neonati, 33 donne, 33 uomini.

I principali bisogni di cure sono legati alle conseguenze del freddo e all'affaticamento muscolare: nella giornata del 2 marzo sono stati seguiti in particolare 2 casi di emergenza e 1 donna incinta.

Il nostro team logistico sta allestendo il sito necessario per lo stock di farmaci per avere la possibilità di ricevere stock di medicine e beni, utili a fornire supporto alle nostre attività e alle infrastrutture mediche del paese.



Nel Centro, INTERSOS si sta occupando infine dell'indirizzamento dei pazienti ai servizi, allestendo i punti informazioni e i banner su informazioni legate ai servizi presenti (allattamento, WC, spazio per donne e bambini).

2. Daily Care Center Korczowa:

Il flusso giornaliero in questa struttura sanitaria è di circa 100 persone al giorno: INTERSOS sta implementando una presenza 7 giorni su 7, con turni notturni che risultano necessari e non coperti.

I numeri sono sempre elevati e il rischio di violenza è continuo. Le persone di altre nazionalità sono state spostate durante la notte, non è ancora chiaro dove.

B. Moldavia

Il team INTERSOS è arrivato nel Paese nella notte del 1 marzo.

Il coordinamento svolto durante questa settimana dai nostri operatori, rileva una situazione più imprevedibile della Polonia e con rischio di rapido deterioramento.

INTERSOS si è interfacciata con il Ministero della salute e diversi



gruppi di volontari, che riferiscono un clima molto teso per il timore di una possibile invasione in Moldavia.

INTERSOS è intervenuta nelle zone di Palanca e Tudora, Sud del Paese, area di ingresso rifugiati dalla regione di Odessa, e ad Otaci, prossimo all'ingresso dalla regione di Vinnytsia.

Il Ministero della Salute ha affermato di non avere disponibilità farmaceutica né di professionisti in ambito sanitario.

INTERSOS ha proposto e avviato l'organizzazione dei due interventi:

- *clinica mobile di assistenza sanitaria* di base con possibile scale up nell'intervento
- *team mobile di supporto alla protezione* per il rinvio e il supporto nella gestione dei casi più vulnerabili
- *supporto ai centri sanitari locali* da identificare: nella giornata del 3 marzo è in corso l'identificazione dei centri sanitari con maggior affluenza al confine con l'Ucraina da parte del team medico di INTERSOS.

Obiettivi intervento:

1. Garantire assistenza cure primarie alla popolazione rifugiata in fuga dall'Ucraina
2. Garantire la protezione legale e l'assistenza psicologica alla popolazione rifugiata in fuga dall'Ucraina

Target intervento: rifugiati in fuga dall'Ucraina, con particolare attenzione alle donne, ai bambini e agli anziani

Durata intervento emergenza: INTERSOS intende mantenere il proprio intervento fin quando le condizioni lo renderanno necessario.

Risorse economiche necessarie:

Nel costruire il proprio intervento di emergenza, INTERSOS sta concentrando le proprie risorse negli asset essenziali per offrire l'assistenza sanitaria e di protezione sopra descritta.

I costi complessivi che seguono sono stimati per un primo mese di intervento, ad oggi non è dato sapere per quanto tempo sarà necessario mantenere attivo l'intervento alle frontiere per assistere la popolazione migrante.

I costi delle risorse umane sono stimati in base ai contratti attualmente in corso per le figure professionali coinvolte e considerando quelle che ad oggi si intende coinvolgere.

I costi logistici che sono stimati rispetto a quelli attualmente affrontati per implementare la prima settimana di attività e quelle previste per la progressiva implementazione e stabilizzazione dell'intervento nei due paesi descritti.

RISORSE UMANE:

- N.7 Medici, presenti nelle due zone di intervento,
*Costo aziendale mensile medio per figura sanitaria 3.500 euro * 7 figure sanitarie staff: **24.500 €***
- N.3 Figure di coordinamento dell'intervento, indispensabili per la relazione e la collaborazione con le istituzioni e le associazioni locali e il coordinamento con l'Italia
*Costo aziendale mensile medio per figura di coordinamento 4.000 euro * 3 figure di staff: **12.000 €***
- N.2. Figure Logistiche, per il trasferimento di mezzi e materiali, l'allestimento degli interventi e relative pratiche
*Costo aziendale mensile medio per figura di logistica 2.800 euro * 2 figure di staff: **5.600 €***
- N.4 Figure di mediazione culturale e linguistica
*Costo aziendale mensile medio per figura di mediazione culturale 2.500 euro * 4 figure: **10.000 €***
- N.2 Figure Esperte di protezione umanitaria
*Costo aziendale mensile medio per figura di esperta di protezione 2.800 euro * 2 figure: **5.600 €***

COSTI LOGISTICI E MATERIALI

- N.2. affitti per alloggi per ognuno dei siti al confine nei quali INTERSOS è operativi (Già individuato in Polonia, RZESZOW, in corso di identificazione a Chisinau in Moldavia)
*Costo mensile alloggio in Polonia 760 €; stima costo alloggio mensile in Moldavia 800 €: **1600 €***
- N.2 Mobile Clinic trasferite dall'Italia nei due siti di intervento, con i relativi consumi necessari per gli spostamenti e la manutenzione
*stima su costi medi mensili in Italia: **1.500€***
- N.2 Unità mobili trasferite dall'Italia necessari per gli spostamenti nei due siti per il personale di protezione, con relativi consumi
*stima su costi medi mensili in Italia: **1.500 €***
- N.1 noleggio auto aggiuntiva da identificare in loco:
*stima su costi medi mensili: **1000 €***
- Costi voli aerei staff e pratiche doganali: **2000 €**
- Costo allestimenti area di stoccaggio e acquisto consumabili sanitaria e consumabili : **1500 €**